

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2968 del 28/05/2026
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II. TIT. III BIS - LR 21/04 - BARILLA G. E R. FLLI SPA - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PARMA (PR), LOC. PEDRIGNANO - AGGIORNAMENTO DELL'AIA A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3125 del 28/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2026-277 del 15/04/2026, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR) alla Dott.ssa Beatrice Anelli;

ATTESO che la responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Cristina Paganuzzi del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR), individuata con DET-2026-272 del 14.04.2026;

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06;

### VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

**RICHIAMATI ALTRESÌ:**

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimenti AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l’eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la Deliberazione n.152/2024 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- la società Barilla G. e R. F.Ili Spa, per l'installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano, è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato da Arpae SAE di Parma con atto DET-AMB-2024-194 del 15/01/2024 per l'esercizio dell'attività principale rientrante nella categoria IPPC 6.4 lettera b) e attività secondaria 1.1 dell'Al.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06;
- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti rilasciati da Arpae SAE di Parma: DET-AMB-2024-2720 del 14/05/2024, DET-AMB-2025-746 del 7/02/2025, DET-AMB-2025-6614 del 18/11/2025 e DET-AMB-2026-2089 del 20/04/2026;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA depositata tramite portale web IPPC da Barilla G. e R. F.Ili SpA per lo stabilimento sito nel complesso di Pedrignano in comune di Parma (PR) acquisita con prot.PG/2026/70852 del 20/04/2026 e relativa, in breve, alla richiesta di rimodulazione dell'utilizzo delle caldaie ausiliarie di emergenza CT2 e CT3, chiedendo di poterle utilizzare non solo in condizioni di emergenza (completo shut-down di entrambe le turbine e/o danneggiamento del bruciatore di post firing e fresh air e/o fuori servizio della caldaia di recupero), ma anche quando il ridotto fabbisogno termico ed elettrico dello stabilimento comporta il funzionamento dell'impianto di trigenerazione in prossimità del proprio limite tecnico;

VISTA la richiesta di parere prot.PG/2026/72930 del 21/04/2026 avanzata ad Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma e ad AUSL - Distretto di Parma SIP e SPSAL;

ACQUISITI nel merito delle modifiche proposte:

- la relazione tecnica elaborata da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2025/92756 del 20/05/2026, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che contempla l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente;
- il parere favorevole di AUSL distretto di Parma espresso con nota acquisita al prot. PG/2026/93657 del 21/05/2026;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'AIA,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

### DETERMINA

1. di **AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, parte II, titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui all'atto DET-AMB-2024-194 del 15/01/2024 e successive modifiche richiamate in premessa in capo alla società **Barilla G. e R. F.Ili Spa**, per l'installazione IPPC sita in comune di Parma, in loc. Pedrignano, sulla base delle modifiche proposte e nel rispetto delle condizioni dettate in particolare da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma nella nota con prot. n. PG/2025/92756 del 20/05/2026 qui allegata e da AUSL nella nota prot. PG/2026/93657 del 21/05/2026 anch'essa qui allegata;
2. di **STABILIRE** che il funzionamento delle caldaie CT2 e CT3 non potrà comunque superare i 20 giorni equivalenti/anno (come già autorizzato);
3. DI **STABILIRE** che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. DET-AMB-2024-194 del 15/01/2024 e successive modifiche sopra citate;
4. DI **STABILIRE INOLTRE CHE**:
  - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza, alla società Barilla G. e R. F.Ili Spa e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE) non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna SAE di Parma;
- Arpae SAE Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAE di Parma;
- la Responsabile di questo endoprocedimento è la D.ssa Maria Cristina Paganuzzi;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAE di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

*Allegati:*

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot.n. PG/2025/92756 del 20/05/2026;*
- *parere AUSL prot. PG/2026/93657 del 21/05/2026;*

La Dirigente Responsabile Unità di Staff  
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma  
D.ssa Beatrice Anelli  
(firmato digitalmente)

Rif Prot.Arpae n.PG/2026/70852 del 20/04/2026  
Pratica SINADOC n° 7897/26

Arpae – SAE PR  
*Posta interna*

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Tit. III-bis – L.R. 21/2004 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale - Società: Barilla G. e R. F.lli SpA – Installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano. Comunicazione modifica non sostanziale. Relazione tecnica

Dalla valutazione della documentazione acquisita con prot.PG/2026/70852 del 20/04/2026 emerge che la modifica richiesta si riferisce alla rimodulazione del funzionamento delle caldaie CT2 e CT3.

In particolare la Ditta chiede di poter utilizzare le suddette caldaie non solo in condizioni di emergenza (completo *shut-down* di entrambe le turbine e/o danneggiamento del bruciatore di post firing e fresh air e/o fuori servizio della caldaia di recupero), ma anche quando il ridotto fabbisogno termico ed elettrico dello stabilimento, comporta il funzionamento dell'impianto di trigenerazione in prossimità del proprio limite tecnico.

Questa richiesta è motivata dalla potenziale criticità nel rispetto dei limiti emissivi autorizzati quando il trigeneratore funziona in prossimità del minimo tecnico.

Fermo restando che il funzionamento delle caldaie CT2 e CT3 non potrà comunque superare i 20 giorni equivalenti/anno (come già autorizzato), lo scrivente Servizio ritiene che nulla osta alla richiesta della Ditta.

Si trasmette il capitolo D.2.5 Emissioni in atmosfera opportunamente aggiornato.

**Le modifiche sono in grassetto.**

Cordiali saluti

Il Tecnico Incaricato

Alessandra Braccaioli

Il Responsabile del Servizio  
Territoriale di Parma

Giacomo Pagliccia

*documento firmato digitalmente*



## D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

### Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

#### Produzione semola (mulino)

Emissione	Provenienza	Portata Nm <sup>3</sup> /h	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinante	Concentrazione mg/Nm <sup>3</sup>	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggio
E1A	Mulino Ricezione (M1)	max min 43.000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E1B	Mulino Ricezione (M1)	max min 34.000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E2	Mulino Prepulitura (M3)	max 12.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E3	Mulino Asp. celle silos grano (M2)	max 14 500	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E4	Mulino Pulitura M5	max 36 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E5	Mulino Asp. pulitura MTCD-MTCL-MTRI (M5)	max 38 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6A	Mulino Decorticazione (M7)	max 20 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6B	Mulino	max	24	350	Polveri	5	filtro a	Annuale

	Decorticazione (M7)	20 000					tessuto	
<b>E6C</b>	Mulino Decorticazione (M7)	max 20 000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E6D</b>	Mulino Asp. generale decort. (M7)	max 20 000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E7A (E7A-1*)</b>	Mulino Semolatrice A (M9)	max 36.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
<b>E7B</b>	Mulino Semolatrice A (M9)	max 33.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E8A (E8A-1*)</b>	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 15.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
<b>E8B (E8B-1*)</b>	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 17.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>E9A (E9A-1*)</b>	Mulino Semolatrice B (M9)	max 38.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
<b>E9B</b>	Mulino Semolatrice B (M9)	max 34.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E10A (E10A-1*)</b>	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 17.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>E10B (E10B-1*)</b>	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 16.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-

\* Funzionamento invernale (scambiatore ON)

\* Funzionamento invernale (scambiatore ON)

<b>E7C</b>	Mulino Semolatrici (M9) - Trasporto pneumatico (M11bis)	max 30.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E9C</b>	Mulino Semolatrici (M9) - Trasporto pneumatico (M11bis)	max 30.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E11</b>	Mulino Silos semola A (M10)	max 4.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>E11B</b>	Mulino Silos semola B (M10)	max 4 500	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>E12</b>	Molino Silos sotto prodotti (M11)	max 19.000	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>E13</b>	Mulino Cubettatura (M11)	max 22 .000	24	330	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E14</b>	Molino Asp. fluidi lift contr. Semola A (M11bis)	max 1 500	24	<b>350</b>	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>E20</b>	Mulino Asp. elevatori prepulitura E1-E2 (M2-M3)	max 3 000	24	330	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>E21</b>	Mulino Ricezione (M1)	max 60 000	16	250	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E22</b>	Mulino Ricezione (M1)	max 60 000	16	250	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale
<b>E23</b>	Mulino Pulitura (M5)	max 29 000	24	330	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	Annuale

<b>E24</b>	Mulino Trasp.pneum. (M11 bis)	max 3 500	24	330	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>E25</b>	Mulino Locale manutenzione telai (M149)	max 4 200	150 ore/anno		COV-Ctot	<b>50</b>	-	-
<b>SPS-S14</b>	Sili semola Celle triturata (M 14 Bis)	max 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S16</b>	Sili semola Trasp. con elev. mecc. a celle ric. (M13) Trasp. con elev. mecc. a celle dep. (M15)	max 4 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S19</b>	Sili semola Trasp. pneum. alim. linee (M17)	max 4 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SILI RICEVIMENTO MATERIE PRIME</b>								
<b>SPS-S40</b>	Sili semola Aspirazione valvole linea travaso	max 600	24	365	Polveri	<b>5</b>	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S41</b>	Sili semola Aspirazione area sili ricevimento semola	max 12 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S42</b>	Sili semola Aspirazione sili deposito semola	max 6200	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S43</b>	Sili semola Aspirazione area sili dosaggio	max 4 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S44</b>	Sili semola Aspirazione valvole linee travaso da sili deposito	max 840	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S45</b>	Sili semola Aspirazione sili dosaggio	max 6000	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-

<b>SPS-L1-2/4</b>	Pasta semola Dosatrice (M26-M31)	max 4 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L1-1</b>	Pasta semola Trafilatrice (M28)	max 8 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S26</b>	Sili semola Impianto miscelazione e dosaggio semola M16	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S27</b>	Sili semola Celle dosaggio M16	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S28</b>	Pasta all'uovo Trasp. Pneum. Alim. Linee pasta uovo 1° e 2° tratta macinazione (M85)	max 19 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S30</b>	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 6 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S31</b>	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 6 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S32</b>	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS S31 bis</b>	Sili semola Sili triturrata	max 5 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S33</b>	Sili semola Silos 10 triturrata verde (M14 ter)	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S34</b>	Sili semola Rec.polveri sili triturrata (M14 ter)	max 240	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S35</b>	Sili semola Restitu.triturrata autocisterne (M152)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S37</b>	Sili semola Trasp.pneum.ca	max	24	365	Polveri	10	filtro a	-

	rico mulino (M22 bis)	22 000					tessuto	
<b>SPS-S38</b>	Sili semola Trasp.pneum.m acinata (M24)	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-S39</b>	Sili semola Sili macinata (M24)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>Gestione sfridi pasta semola lunga</b>								
<b>SPS-L1-2-2-4-5</b>	Trituratore a palette linea 1 (M150)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L1/2</b>	Trituratore a palette linea 1 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L2/2</b>	Trituratore a palette linea 2 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L4/2</b>	Trituratore a palette linea 4 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L5/2</b>	Trituratore a palette linea 5 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS L6-7-8-9-10</b>	Pasta semola corta Trituratori a rulli (M150)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L11/6</b>	Linea nidi Trituratori a rulli linea 11 (M150)	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-D3</b>	Scarico declassamento sfridi a scarto B (M151)	max 1 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L2-1</b>	Pasta semola Trafilatrice (M33)	max 8 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L1-2</b>	Pasta semola Essiccatoi (M29-M34)	max 20 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L1-2/1</b>	Pasta semola Essiccatoi (M29-M34)	max 20 000	24	365	-	-	-	-

<b>SPS-L1-2/2</b>	Pasta semola Raffred. stagionat. (M30-M35)	max 35 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L1-2/3</b>	Pasta semola Raffred. stagionat. (M30-M35)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L3</b>	Pasta semola Dosatrice (M36)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L3-1</b>	Pasta semola Trafil. (M38)	max 1 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L3-2</b>	Pasta semola Trafil. (M38)	max 3 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-C5</b>	Pasta semola Confez. (M51)	max 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L4</b>	Pasta semola Dosatrice (M41)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L4/1</b>	Pasta semola Trafil. (M43)	max 8 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L5</b>	Pasta semola Dosat. (M46)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L5/1</b>	Pasta semola Trafil. (M48)	max 10 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L4-5</b>	Pasta semola Essicc. (M39-M44-M49)	max 20 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L4-5/1</b>	Pasta semola Essicc. (M44-M49)	max 35 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L3-4-5</b>	Pasta semola Raffr. stagionat. (M40-M45-M50)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L3-4-5/1</b>	Pasta semola Raffr. stagionat. (M40) (M45) (M50)	max 40 000	24	365	-	-	-	-

<b>SPS-L6</b>	Pasta semola Dosatrice (M52)	max 1 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L7</b>	Pasta semola Dosatrice (M57)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L6-7</b>	Pasta semola Raffredd. stag. (M55-M60)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L6-7/1</b>	Pasta semola Essiccatoio (M54- M59)	max 30 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L6-7/2</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L6-7/3</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L6-7/4</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 4 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L6-7-8</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M55-M60-M64)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-C6</b>	Pasta semola Confez. (M56)	max 6 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L8</b>	Pasta semola Dosatrice (M61)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L8-1</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M64)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L9</b>	Pasta semola Dosatrice (M65)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L9-1</b>	Pasta semola Trafil. (M67)	max 6 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L9-2</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M69)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L9-10</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74)	max 45 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-D1A</b>	Pasta semola Mulino trit. sfrido "A"	max 11 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	Annuale

	(M18)							
<b>SPS-L10</b>	Pasta semola Dosatrice (M70)	max 950	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L11/1</b>	Sili semola Raffr. L11/1 (M25)	max 8 500	24	365	Polveri	10	-	-
<b>SPS-L11/7</b>	Sili semola Recupero sfridi Linea 11	max 2 500	24	365	Polveri	10	-	-
<b>SPS-D1</b>	Pasta semola Grattugiata (M64b)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L11/2</b>	Pasta semola Essicc. (M78)	max 30 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L11/3</b>	Pasta semola Dosatr. (M75)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L11/4</b>	Pasta semola Trafil. (M77)	max 8 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-L8-9-10-11</b>	Pasta semola Essicc. (M63-M68-M73-M78)	max 30.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L8-9-10-11/1</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74-M79)	max 40.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-L8-9-10-11/2</b>	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74- M79)	max 45.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-PV solo in caso di guasto o manutenzione di SPS-PV 1</b>	Pasta semola Impast. (M27-M32-M37-M42-M47-M53-M58-M62-M66-M71- M76)	max 15.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-PV 1</b>	Pasta semola Impast. (M27-M32-M37-M42-M47-M53-M58-M62-M66-M71-M76)	max 3700	24	365	-	-	-	-

<b>RSPS-01</b>	Pasta semola Impianto triturazione pasta fresca essiccatoio (M80c)	max 1.100	12	365	Polveri	10	ciclone	-
<b>RSPS-02</b>	Pasta semola triturazione pasta fresca trasporto tritratore essiccatoio (M80c)	max 700	12	365	Polveri	10	ciclone	-
<b>RSPS-03</b>	Pasta semola triturazione pasta fresca raffreddatore (M80c)	min.max 3.500	12	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>Pasta all'uovo</b>								
<b>SPS-S8</b>	Pasta uovo Trasp. pn. Celle ric. (M82) Trasp. pn. Celle dosagg. (M83) Misc./dos. (M84)	max 3.900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-T1</b>	Pasta uovo Tramog. caric. – trasp. pneum. (M87)	max 1 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-T2</b>	Pasta uovo Trasp. Pneum. a celle dos. (M88)	max 250	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-SV1</b>	Pasta uovo Pompe a vuoto impastatrici M91-M96-M100- M104-M108-M112	max 50	24	365	Polveri	10	-	-
<b>SPU-SV2</b>	Pasta uovo Pompe a vuoto impastatrici (M91-M96-M100- M104-M108-M112	max 50	24	365	Polveri	10	-	-
<b>SPU- L21/1</b>	Pasta uovo Vaporizz. (M92)	max 11 000	24	365	-	-	-	-

<b>SPU-L21/2</b>	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L21/3</b>	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 4 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L21/4</b>	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L21/5</b>	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L21/6</b>	Pasta uovo Raffr. stag. (M94)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L21/7</b>	Pasta uovo Recupero sfridi (M95b)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-L22/1</b>	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L22/2</b>	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L22/3</b>	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L22/4</b>	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L22/5</b>	Pasta uovo Raffr. stag. (M98)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L22/6</b>	Pasta uovo Recupero sfridi (M99b)	max 900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-L23/1</b>	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L23/2</b>	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L23/3</b>	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L23/4</b>	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 2 700	24	365	-	-	-	-

<b>SPU-L23/5</b>	Pasta uovo Raffr. stag. (M102)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L23/6</b>	Pasta uovo Rec. sfridi (M103b)	max 900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-L24/1</b>	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L24/2</b>	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L24/3</b>	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L24/4</b>	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L24/5</b>	Pasta uovo Raffr. stag. (M106)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L24/6</b>	Pasta uovo Recupero sfridi (M107b)	max 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-L24/6 bis</b>	Pasta uovo Recupero sfridi	max 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-L25/1</b>	Pasta uovo Ess. (M109)	max 1 600	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L25/2</b>	Pasta uovo Ess. (M109)	max 500	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L25/3</b>	Pasta uovo Raffr. stag. (M110)	max 2 500	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L25/4</b>	Pasta uovo Recupero sfridi (M111b)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-L26/1</b>	Pasta uovo Vaporizz. (M113)	max 11 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L26/2</b>	Pasta uovo Vaporizz. (M113)	max 11 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L26/3</b>	Pasta uovo Essicc. (M114)	max 1 800	24	365	-	-	-	-

<b>SPU-L26/4</b>	Pasta uovo Essic.(M114)	max 9 500	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L26/5</b>	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L26/6</b>	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L26/7</b>	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L26/8</b>	Pasta uovo Raffr. stag. M115	max 20 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPU-L26/9</b>	Pasta uovo Pulitrice telai M116	max 15 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-L26/10a</b>	Pasta uovo Rec. sfridi M116b	max 1 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-L26/10b</b>	Pasta uovo Rec. sfridi M116b	max 1 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-M1</b>	Pasta uovo Trasp. Pneum. triturrata (M120-bis)	max 8 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-M1/1</b>	Pasta uovo Imp. Macinazione (M120-bis)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-S1/6</b>	Pasta uovo Trasp. pneum. sfrido "A" (M89)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-S7</b>	Pasta uovo Trituratore sfrido "A" (M90)	max 2 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPU-S8</b>	Pasta uovo Nuovo triturratore sfrido (M 90 Bis)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>LINEA PRODUTTIVA (LINEA 27)</b>								
<b>SPU-L27/1</b>	Pasta uovo Espulsione	max 12 500	24	250	Polveri	10	ciclone	-

	trabatto (M145)							
<b>SPU-L27/2</b>	Pasta uovo Incartamento (M146)	max 3 000	24	250	-	-	-	-
<b>SPU-L27/3</b>	Pasta uovo Essiccamento (M147)	max 1 800	24	250	-	-	-	-
<b>SPU-L27/4</b>	Pasta uovo Trasporto pneumatico per il recupero dello sfrido (M148)	max 6 000	24	250	Polveri	10	ciclone	-
<b>Pasta ripiena</b>								
<b>STD-S3</b>	Pasta ripiena Trasp. pneum. Alimentazione linee tortellini 27 (M120)	max 8 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>STD-PR</b>	Pasta ripiena Dos. Misc. (M121)	max 7 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>STD-LCR</b>	Pasta ripiena Lavatrice (M130)	max 3 800	24	365	-	-	-	-
<b>STD-LT</b>	Pasta ripiena Lavatrice (M130)	max 3 000	24	365	-	-	-	-
<b>LINEE TORTELLINI</b>								
<b>STD-ASP</b>	Pasta ripiena Asp. conf. (M130b)Recupe o sfridi (M125b)	max 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>STD-ASP/L2</b>	Pasta ripiena Aspirazione confezionatrice linea 2 (M130b)	max 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>STD-AS</b>	Pasta ripiena Misc./dos. - Trasp. pn. a dos. misc. (M119)	max 180	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>STD-L32 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz.	max	24	365	-	-	-	-

	(M122)	200						
<b>STD-L32/1 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32/2 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32/3 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32/4 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32-PV-1 est</b>	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 700	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32-PV-2 est</b>	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32-PV-3 est</b>	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 700	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32/1 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32/2 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32/3 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32/4 oves</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32/5</b>	Pasta ripiena Recupero sfridi (M125b)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>STD-L32-PV-1 ovest</b>	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 700	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L32-PV-2 ovest</b>	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 1 400	24	365	-	-	-	-

<b>STD-L32-PV-3 ovest</b>	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 700	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/1 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/2 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/3 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/4 est</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/5 est</b>	Pasta ripiena Recupero sfridi (M129b)	max 1 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>STD-L33-PV-1 est</b>	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 700	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33-PV-2 est</b>	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33-PV-3 est</b>	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 700	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz.. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/1 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/2 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/3 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33/4 ovest</b>	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33-PV-1 ovest</b>	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 700	24	365	-	-	-	-

<b>STD-L33-PV-2 ovest</b>	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
<b>STD-L33-PV-3 ovest</b>	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 700	24	365	-	-	-	-
<b>Servizi</b>								
<b>SPS-C1</b>	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-C2</b>	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-C3</b>	Espuls. Banco saldatura off. conf. (M134)	max 3 600	24	365	Polveri	10	-	-
<b>SPS-C4</b>	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
<p>I locali dove viene effettuata la ricarica delle batterie ad acido dei carrelli elevatori devono essere dotati di impianti di aspirazione e ricambio d'aria ambiente per l'espulsione all'esterno dei gas di ricarica. Gli impianti devono essere dotati di sistema di sicurezza che, in caso di arresto dell'espulsione, blocca in modo automatico l'impianto di alimentazione dell'energia elettrica</p>								
<b>SPS-C7</b>	Saldatrice (M136b)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-C8</b>	Lavorazioni meccaniche (M136c)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<b>SPS-02</b>	Imp. pulizia (M135)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-03</b>	Imp. pulizia (M135)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
<b>SPS-04</b>	Saldatrice (M134)	max. 2.300	24	365	Polveri	10	-	-
<b>SPUI-19</b>	Cappa locale saldatura (M134)	max. 1 800	8	220	Polveri	10	-	-
<b>SPUI-20</b>	Cappa lavaggio pezzi mecc. (M135)	max. 400	8	220	-	-	-	-
<b>STDI-13</b>	Cappa pulizia videojet (M141)	max. 900	4	220	-	-	-	-
<b>STDI-14</b>	Cappa locale videojet (M141)	max.	4	220	-	-	-	-

1 200

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### SEZIONE PRODUZIONE ENERGIA

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
CT2	Generatore di vapore a metano (MCT2)	19 000 kW	24	20	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	200 70	-	Annuale
CT3	Generatore di vapore a metano Bono 2 (MCT3)	19 000 kW	24	20	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	200 70	-	Annuale

Note: Il loro funzionamento è legato sia a condizioni di emergenza (come il completo *shut-down* di entrambe le turbine e/o danneggiamento del bruciatore di post firing e fresh air e/o fuori servizio della caldaia di recupero), sia a quando il ridotto fabbisogno termico ed elettrico comporta il funzionamento dell'impianto di trigenerazione in prossimità del proprio limite tecnico.

**Il loro funzionamento non potrà comunque superare i 20 giorni equivalenti/anno**

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione	Provenienza	Portata Nm <sup>3</sup> /h	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinante	Concentrazione mg/Nm <sup>3</sup>	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E1	fresh air - (no turbine) M3A+M3B	130 100	24	44	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100 100	Ossidazione catalitica	Annuale/In continuo

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

<b>E1</b>	2 Turbogeneratori (10MBD01CT001 20MBD01CT001) MGT1+MGT2+M3 A	179 600	24	365**	Ossidi di Azoto [espressi come mg/Nm3 di NO2]	Media oraria al 95% dei valori medi convalidati in un anno	50	DLN Dry Low emission NOx	Annuale /in continuo
<b>E2</b>	by pass turbo generatore 10MBD01CT 001 MGT1	84 000	1360 ore/anno			Media giornaliera	25		
<b>E3</b>	by pass turbo generatore 20MBD01CT0 01 MGT2	84 000				Media annuale	25		

Note: \*\*365 rappresenta la somma del numero di giorni/anno in cui l'impianto può funzionare in tutte le diverse modalità, fermo restando che:

- la modalità in fresh air non può funzionare per più di 44 giorni equivalenti//anno;
- le caldaie CT2 E CT3 non possono funzionare per più di 20 giorni equivalenti//anno ciascuna;
- i due by-pass (E2-E3) non possono essere attivati per più di 1360 ore equivalenti/anno complessivamente

Viene definita "ora equivalente" un'ora di funzionamento alla massima portata autorizzata pari a 84 000 Nm3/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 15%.

La somma delle 3 portate sui 3 camini sarà sempre inferiore o uguale alla portata massima di cui al camino finale E1 e pari a 179.600 Nm3/h

In merito alle emissioni E1-E2-E3 A titolo indicativo i livelli medi annui di CO sono in genere <40 mg/Nm3. Il Gestore deve quindi motivare, con nota inviata ad Arpae, entro una settimana eventuali scostamenti rispetto a questo valore.

#### Conformità valore limite di emissione

I valori limite di emissione (riferiti ad effluente gassoso secco normalizzato a 273°K e una pressione di 101,3 KPa, riferiti ad un Ossigeno del 15%) si considerano rispettati quando nelle ore di normale funzionamento:

- nessun valore medio giornaliero valido supera i pertinenti valore limite di emissione
- il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco di un anno non supera i pertinenti valori limite di emissione.

I valori medi orari e giornalieri convalidati sono determinati in base ai valori medi orari validi misurati previa detrazione del valore dell'intervallo di fiducia.

Per gli ossidi di azoto l'intervallo di fiducia al 95% non può superare il 20% del valore limite di emissione.

Qualsiasi giorno nel quale più di 3 valori medi orari non sono validi, a causa di malfunzionamento o manutenzione del sistema di misure in continuo, non è considerato valido.

Se in un anno più di dieci giorni non sono considerati validi dovranno essere adottati provvedimenti per migliorare l'affidabilità del sistema di controllo in continuo.

#### Sistema di misura in continuo (SME) delle emissioni

Le misurazioni in continuo degli ossidi di azoto devono essere effettuate contestualmente alla misurazione in continuo dei seguenti parametri di processo: tenore di ossigeno, temperatura, pressione e tenore di vapore acqueo. La misurazione in continuo del tenore di vapore acqueo dell'effluente gassoso può non essere effettuata qualora l'effluente gassoso prelevato sia essiccato prima dell'analisi delle emissioni. I dati rilevati dallo SME verranno utilizzati quale strumento di controllo per l'accertamento dei superamenti dei limiti sopra indicati; Il Gestore deve comunicare almeno 15 giorni prima le date delle verifiche periodiche degli SME (QaI2,IAR,AST).

Il gestore dovrà adottare un Manuale di Gestione dello SME, in cui oltre a riportare le frequenze e modalità di calibrazione, verifica e manutenzione degli strumenti, sono definiti i sistemi di acquisizione, archiviazione, validazione ed elaborazione dei dati, nonché le modalità operative e di comunicazione in caso di anomalie nella conduzione dell'impianto. Il Manuale di Gestione dello SMCE in uso è tenuto a disposizioni degli organi di controllo. Eventuali revisioni e/o modifiche dovranno essere comunicate.

La ditta dovrà gestire lo SME in conformità a quanto previsto sia dalla norma UNI EN 14181, sia alle seguenti norme tecniche:

- UNI EN 15267-1:2009 - UNI EN 15267-2:2009 - UNI EN 15267-3:2008 Sulle certificazioni degli strumenti
- UNI EN 15259:2008 - Sui requisiti dei punti di campionamento
- UNI EN ISO 16911-2:2013 • UNI EN 13284-2:2017
- UNI EN 17255-1: 2019 sulla gestione ed il trattamento dei dati SME.

Gli analizzatori installati devono avere un sistema di calibrazione in campo. Il sistema di calibrazione, ove tecnicamente possibile in relazione al tipo di analizzatore utilizzato, deve essere di tipo automatico e può utilizzare sistemi di riferimento esterni, quali bombole con concentrazioni certificate o calibratori dinamici, oppure, se l'utilizzo dei sistemi di riferimento esterni non è tecnicamente o economicamente possibile, sistemi interni agli analizzatori stessi

#### Locale officina

<b>OC-3</b>	Saldatrice (M136)	max 4.500	8	300	Polveri	10	-	-
<b>SPS-06</b>	Aspirazione macchine utensili	max 2 500	8	250	Polveri tot /nebbie oleose	10	Separatore gocce e filtro tasch	-

Emissioni	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
-----------	-------------	--------------	---------------	------------------	------------	--------------------------------------	------------------------	--------------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PECparma@pec.arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

<b>CRM1</b>	Cabina decompr. metano (M138)	136 kW	24	365	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
<b>CRM2</b>	Cabina decompr. metano (M138)	136 kW	24	365	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

**GEMA** Gruppo elettrogeno d'emergenza. (M139) Pot. 300 kW  
**LP-1-LP-2** Motopompe emergenza (M142)

Centrale termica palazzina 5								
Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
<b>NCR 12</b>	Generatore a metano Biasi (M144)	1.61 MW	2	365	Ossidi di Azoto	150	-	Annuale
					Monossido di Carbonio	100		
<b>NCR 13</b>	Generatore a metano Biasi (M144)	1.61 MW	2	365	Ossidi di Azoto	150	-	Annuale
					Monossido di Carbonio	100		
<b>NCR 14</b>	Generatore a metano UNICAL (M144)	1.67 MW	2	365	Ossidi di Azoto	100	-	Annuale
					Monossido di Carbonio	100		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti NCR 12-13-14 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.).

- relativamente all'impianto **NCR 14** (nuovo) per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e

s.m.i. deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

- poichè gli impianti **NCR 12-13** (esistenti) sono già adeguati ai limiti più restrittivi previsti nell'Allegato I alla parte Quinta del D.lgs.152/06 e s.m.i., **non** dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2030.

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

### Altri impianti termici civili (M145)

**MMC06 – OCC02 – VRC01 – INC01 – CGC01 – CGC02 – ISC69 – ISC70 – ISC71 – ISC72 – PO2CO1 – PO3CO1 – MIC30**

### Cappe di laboratorio (M137)

da SPSI-17 a SPSI-19, SPSI-21 - SPSI-21b, da SPSI-22 a SPSI-29, da SPSI-31 a SPSI33

### Linee sperimentali

Da IS-01 a IS-53 (eccetto i punti emissivi collegati alle macchine M140b e M140c)

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
IS-05	Generatore di vapore a metano (M140b)	1.800.000 kCal/h	24	180	Ossidi di Azoto	100	-	-
					Monossido di Carbonio	50		
IS-16	Generatore di vapore a metano (M140b)	1.800.000 kCal/h	24	180	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-18	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-19	Forno linee sperimentali (M140c)	-	96 ore anno	4 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-

					Monossido di Carbonio	100		
IS-23	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-24	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-25		-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-26		-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-28	Generatori di vapore linee sperimentali (M140c)	-	8 ore giorno	250 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-29		-	8 ore giorno	250 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-37		-	8 ore giorno	250 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

In caso di modifiche/realizzazione di nuovi punti emissivi interessanti le linee sperimentali (ad eccezione delle caldaie afferenti le emissioni IS-05 e IS-16 ) è prescritto quanto segue:

- annotazione su apposito registro delle modifiche strutturali consistenti nello spostamento degli impianti utilizzati all'interno del reparto linee sperimentali;
- comunicazione agli enti di controllo, almeno 10 giorni prima della realizzazione, delle modifiche (sostituzione macchina/impianto/attività con diversa capacità e tipologia) e/o realizzazione (inserimento nuova macchina/impianto/attività) di punti emissivi.

E' presente un'emissione denominata "Pick&place", generata dal sistema di movimentazione del prodotto finito (nidi) tramite presa a vuoto sulla linea 46. Tale emissione è dichiarata abbattuta e reimpressa in ambiente di lavoro. In merito il Gestore ha dichiarato che a dicembre 2014 il Servizio SPSAL dell'AUSL ha effettuato una specifica visita ispettiva presso lo stabilimento, controllando anche l'emissione suddetta e richiedendo schede tecniche del sistema di abbattimento. La ditta dichiara che ad oggi, in merito, non è stata avanzata nessuna contestazione da parte dell'Ente che, consultato anche direttamente, ha rimandato agli esiti della ispettiva già svolta durante il quale non sono state rilevate inottemperanze in merito

#### Prescrizioni relative agli impianti di abbattimento

*Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.*

Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessario per la loro manutenzione (qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva) deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegati, fino alla rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento.

#### Prescrizioni relative a guasti e anomalie

Per ogni anomalie e/o guasto dell'impianto di abbattimento, il gestore dell'impianto deve provvedere a:

- adeguare immediatamente le condizioni di funzionamento dell'impianto in modo da consentire il rispetto dei limiti di emissione, verificato attraverso controllo analitico da conservare in Azienda a disposizione degli organi di controllo;
- in caso di superamento dei limiti o in mancanza delle verifiche di cui sopra sospendere l'impianto produttivo limitatamente al ciclo tecnologico collegato all'abbattitore fino a che la conformità non è ripristinata;

Ogni anomalia o guasto tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione deve essere comunicato entro le 8 ore successive tramite il portale DatiMon all'Autorità Competente; in tale comunicazione devono essere indicati:

- il tipo di azione intrapresa;
- il tipo di lavorazione collegata;
- data e ora presunta di riattivazione;

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Per l'esecuzione dei controlli e l'analisi dei dati dovranno essere rispettate le raccomandazioni di cui al

capitolo E.

I risultati di eventuali autocontrolli attestanti un superamento dei valori limite di emissione devono essere comunicati, da parte del Gestore, ad Arpae entro 24 ore dall'accertamento

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	kg/anno
PM Materiale particolare	49 850
COVNM	47
NOx	35 200
CO	29 160
CO <sub>2</sub>	90 000 000

Prescrizioni relative alle emissioni diffuse

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Per quanto prescritto dalla BAT 15, è stato predisposto un Piano di Gestione degli odori, che è costituito dai seguenti documenti:

- “OSM\_058\_23\_Barilla\_Pedrignano\_Relazione di ricognizione”
- “OSM\_058\_23\_Barilla\_Pedrignano\_Allegato1”
- “Gestione delle emissioni odorigene – Depuratore reflui”

Nel documento “OSM\_058\_23\_Barilla\_Pedrignano\_Relazione di ricognizione” è riportata una valutazione delle emissioni convogliate e diffuse più significative dal punto di vista odorigene e le relative misure.

Dai risultati, si osserva che le emissioni legate alla trafilatrice della linea pasta di semola e all'essiccamento della pasta ripiena risultano trascurabili dal punto di vista della concentrazione di odore (< 80 ouE/m<sup>3</sup>). Dal punto di vista della portata di odore, risulta essere significativa la sola emissione legata al dosaggio e miscelazione del ripieno della pasta ripiena.

Per quanto riguarda le sorgenti emissive areali passive, sono stati riscontrati, per la flottazione, un OERR pari a 235 ouE/s e per la vasca di aerazione il valore di 280 ouE/s.

Nel documento “OSM\_058\_23\_Barilla\_Pedrignano\_Allegato1”, vengono invece riportate le metodiche utilizzate.

Nel Piano di gestione degli odori viene riportato che:

- saranno effettuate a cadenza **biennale** nuove misure sulle sorgenti areali che fanno parte dell'impianto di depurazione;
- in caso di aggravio delle misure di cui sopra, o in caso di eventuali segnalazioni, sarà realizzata una valutazione modellistica.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
----------------------	------------------

Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO <sub>2</sub> )	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolato	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )
Polveri PM <sub>10</sub> e/o PM <sub>2,5</sub> (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche)

	etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO <sub>2</sub>	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO <sub>2</sub>	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N <sub>2</sub> O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> ) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH <sub>4</sub> )	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011

Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento

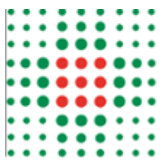
	US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup> )	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

Arpae Servizio autorizzazioni  
ambientali e energia-SAE  
parma@pec.arpae.it

**OGGETTO:** Sin 7897/2026. Aggiornamento AIA a seguito di determinazione Valori di Fondo, insediamento IPPC di Barilla G. e R. F.Ili SpA in comune di Parma, loc. Pedrignano (PR). Rimodulazione utilizzo caldaie di emergenza. Parere.

La presente istanza di Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è volta ad autorizzare il funzionamento modulare delle caldaie CT2 e CT3 in subentro all'impianto di Trigenerazione. Attualmente il funzionamento delle caldaie in oggetto è previsto esclusivamente in condizioni di emergenza, connesse al guasto dell'impianto di trigenerazione, con la presente modifica si propone di estendere la possibilità di attivazione delle caldaie anche a specifici scenari operativi in cui il ridotto fabbisogno termico ed elettrico comporta il funzionamento dell'impianto di trigenerazione in prossimità del proprio limite tecnico, condizioni che potrebbero determinare il verificarsi di potenziali situazioni di superamento dei limiti emissivi autorizzati.

Tale soluzione consentirebbe una maggiore efficienza complessiva del sistema energetico e il migliore allineamento tra produzione energetica e fabbisogni effettivi del Comprensorio comportando, con un leggero aumento del prelievo di energia elettrica, alcuni effetti positivi tra cui:

- riduzione dei consumi di gas naturale;
- riduzione delle emissioni in atmosfera di NOx e CO;
- riduzione della produzione di energia termica.

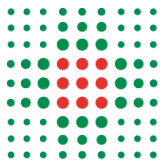
Il proponente dichiara che:

- tale modifica non comporterà un aumento del numero dei giorni di funzionamento massimo delle caldaie CT2 e CT3 fissato nell'AIA vigente (pari a 20 gg/equivalenti anno per ciascuna caldaia) rilasciata con DET-AMB- 2024-194 del 15/01/2024 e s.m.i.;
- la modifica non determinerà incrementi dei livelli di rumore, in quanto non comporterà l'introduzione di nuove sorgenti sonore né variazioni delle modalità operative tali da modificare il quadro emissivo acustico attuale;
- non sono previste variazioni nella produzione di rifiuti, né sotto il profilo quantitativo né qualitativo, in quanto l'intervento non modificherà i processi che generano i flussi di rifiuto attualmente gestiti;
- la modifica non comporterà variazioni nei consumi idrici né nella tipologia né nei quantitativi di scarichi idrici, in quanto non introduce nuove utenze idriche né modifiche alle modalità di gestione delle acque.

SISP Strutt. Org. Terr. PARMA SUD EST  
Via Vasari 13/A Parma (PR)  
serv\_ipub\_parma@pec.ausl.pr.it

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343





Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alla modifica richiesta.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:  
Elisa Mariani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**